

ALLEGATO 1

Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano,
Val d'Agri e Lagonegrese

Ente Parco Nazionale del Pollino

Ente Parco Regionale archeologico, storico,
naturale delle Chiese Rupestri del materano

Ente Parco Regionale del Vulture

Ente Parco Naturale Regionale Gallipoli
Cognato piccole Dolomiti lucane

OGGETTO: PR Basilicata FESR FSE+ 2021 – 2027. OS 2.7 “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”. Avvio della procedura negoziale per la selezione di operazioni finalizzate alla tutela della biodiversità nelle aree naturali protette e siti Natura 2000.

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. ---- del ----- recante “PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 – OS 2.7 “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”. Procedura negoziale per la selezione di operazioni finalizzate alla tutela della biodiversità nelle aree naturali protette e siti Natura 2000. Avvio della procedura e approvazione allegati”, con la presente comunicazione, la scrivente Amministrazione dà avvio alla procedura negoziale finalizzata alla selezione di operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 3.2.7.A del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027.

La presente comunicazione fornisce indicazioni sul contenuto delle proposte progettuali e sulle modalità di espletamento della procedura negoziale che si articolerà nelle seguenti fasi, da concludersi nel tempo massimo di 90 giorni dalla data di approvazione della citata Deliberazione di Giunta regionale n..../2024:

- approvazione della DGR di avvio della procedura negoziale,
- notifica della DGR di avvio della procedura negoziale e degli allegati e convocazione del primo tavolo di concertazione con i soggetti di cui al punto 3 della citata DGR n..../2024 per la condivisione delle finalità della procedura e della documentazione,
- formalizzazione delle proposte progettuali da parte degli Enti parco,
- valutazione delle proposte,



- organizzazione di eventuali incontri negoziali finalizzati all'integrazione delle proposte progettuali presentate,
- condivisione dello schema di accordo di finanziamento con il tavolo negoziale,
- approvazione dello schema di accordo da parte delle Amministrazioni coinvolte,
- ammissione a finanziamento delle operazioni selezionate e stipula dell'accordo.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Con la D.G.R. n. 57 del 02.02.2022 la Regione Basilicata ha approvato il "Quadro delle azioni prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Basilicata ai sensi dell'articolo 8 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva Habitat) per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027".

Il PAF è un documento strategico di indirizzo, finalizzato all'integrazione delle priorità di intervento per i siti Natura 2000, nel quale viene restituito un quadro generale degli strumenti normativi e gestionali, nonché delle priorità individuate ai fini dell'attuazione della Rete Natura 2000, specificandone il fabbisogno finanziario stimato, e la relativa fonte finanziaria nella programmazione dei fondi UE per il ciclo di riferimento.

Nel PAF sono messe a fuoco le esigenze di finanziamento e le priorità direttamente correlate alle specifiche Misure di Conservazione e alle azioni dei Piani di Gestione approvati per i Siti Natura 2000, al fine di conseguire gli obiettivi di conservazione per i target naturalistici tutelati (articolo 6, paragrafo 1, della direttiva Habitat 92/43/CE).

I fondi europei del ciclo 2021-2027, rivestono un ruolo fondamentale per la Rete Natura 2000 e la redazione del PAF, reso condizione abilitante per gli interventi nelle aree Natura 2000, è finalizzata a garantire il mantenimento, il ripristino e il miglioramento della biodiversità, non solo sui siti Natura 2000 ma anche nella infrastruttura verde ad essi correlata.

La Regione Basilicata intende attivare azioni mirate alla tutela della biodiversità, con particolare riferimento a:

- il mantenimento e ripristino di un buono stato di conservazione di habitat e specie in linea con gli strumenti di conservazione e tutela vigenti per ogni sito Rete natura 2000, al fine di garantire sia il raggiungimento degli obiettivi di tutela di cui alle Direttive 92/43/CEE e 147/09/CE, che una maggiore resilienza degli stessi rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici;
- la valorizzazione del territorio regionale tutelato anche con il sostegno di campagne di informazione e sensibilizzazione;
- il superamento dell'esistente frammentazione degli ecosistemi favorendo il collegamento territoriale tra territori ad elevato valore ambientale e tra aree protette a diverso titolo, integrando/adeguando la rete ecologica regionale;

da realizzare nelle Aree Naturali Protette e nei siti Natura 2000.



2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per la presente procedura concertativa-negoziata è pari a € 9.000.000,00 a valere sulle risorse dell'azione 3.2.7.A del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

3. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Per ciascun Ente Parco saranno finanziati interventi fino ad un massimo di 1.500.000,00 euro, con un contributo pari al 100% delle spese ammissibili.

Il residuo dello stanziamento di cui al precedente punto 2, così come le economie registrate in corso di attuazione delle proposte progettuali selezionate, verranno assegnate equamente, a titolo di premialità, agli enti che termineranno gli interventi finanziati nel rispetto del cronoprogramma di attuazione degli stessi, previa riapertura del tavolo negoziale e presentazione da parte degli stessi di nuove proposte progettuali che rispettino i requisiti e le prescrizioni della presente procedura.

Ciascun soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente nota.

In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

La premialità di cui al secondo capoverso del presente punto non può coprire l'eventuale cofinanziamento del soggetto proponente ma deve essere destinato alla realizzazione di nuovi interventi.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammissibili, ai sensi della presente procedura, progetti finalizzati all'attuazione dell'azione 3.2.7.A con particolare riferimento a:

- il mantenimento e ripristino di un buono stato di conservazione di habitat e specie in linea con gli strumenti di conservazione e tutela vigenti per ogni sito Rete natura 2000, al fine di garantire sia il raggiungimento degli obiettivi di tutela di cui alle Direttive 92/43/CEE e 147/09/CE, che una maggiore resilienza degli stessi rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici, non escluse le attività di sostegno alla fauna selvatica in difficoltà;
- la valorizzazione del territorio regionale tutelato anche con il sostegno di campagne di informazione e sensibilizzazione, anche attraverso:
 - l'incentivazione del valore ecosistemico degli habitat forestali e la strutturazione di processi per l'attuazione di modelli di gestione sostenibile ed innovativa;
 - l'incentivazione di modelli di fruizione sostenibile a vantaggio delle categorie svantaggiate;



- il superamento dell'esistente frammentazione degli ecosistemi favorendo il collegamento territoriale tra territori ad elevato valore ambientale e tra aree protette a diverso titolo, integrando/adeguando la rete ecologica regionale;

da realizzare nei Parchi che insistono sul territorio della Regione Basilicata:

- Parco nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri e Lagonegrese
- Parco nazionale del Pollino
- Parco regionale archeologico, storico, naturale delle Chiese Rupestri del materano
- Parco regionale del Vulture
- Parco naturale regionale Gallipoli Cognato piccole Dolomiti lucane.

Il Soggetto proponente ha facoltà di presentare più di una proposta progettuale nel limite della dotazione finanziaria assegnata.

La realizzazione degli interventi proposti deve concludersi entro 18 mesi dalla data di stipula dell'accordo di finanziamento.

Non sono ammissibili operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1060/2011.

5. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Tutti gli interventi proposti dovranno rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura negoziale, ciascuno dei soggetti invitati deve presentare, a pena di inammissibilità, un'istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'Allegato 1A e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente – corredata da:

- a) scheda operazione, per ciascuna operazione da candidare, da predisporre in base al template approvato con la D.G.R. n. 377/2023;
- b) (eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive) documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che la certezza della fonte di finanziamento e che le risorse aggiuntive concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario della proposta progettuale;



- c) scheda di autovalutazione per il rispetto del principio DNSH dell'investimento, da compilare secondo il format approvato in allegato al Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione approvato con la DGR n. 186/2024;
- d) dichiarazione sul titolare effettivo, da compilare secondo il format approvato in allegato al Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione approvato con la DGR n. 186/2024.

L'istanza di finanziamento, unica per tutte le proposte progettuali, unitamente alla documentazione richiesta in allegato, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo ----- entro le ore 12.00 del ----- 2024.

La PEC dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura *"PR Basilicata 2021-2027 - Azione 3.2.7.A – Procedura negoziale per la selezione di operazioni finalizzate alla tutela della biodiversità nelle aree naturali protette e siti Natura 2000"*.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Basilicata.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altre modalità di invio telematico ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna cartacea.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "concertativo-negoziale", procedendo con valutazione sulla base di criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza, a cura del Responsabile dell'Attuazione (RdA).

Nello svolgimento della sua attività, l'RdA può avvalersi di personale interno alla Regione Basilicata con competenze in materia oggetto della proposta progettuale.

L'iter procedimentale sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) verifica di ammissibilità formale;
- b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
- c) valutazione sostanziale;

Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Comunicazione:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione);
- eleggibilità del proponente



Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- interventi che interessano in particolare i “siti” e gli “habitat” inseriti nella Rete Natura 2000;
- coerenza con le Misure di conservazione previste dalle Direttive comunitarie;
- coerenza con il Prioritized Action Framework (PAF) per la Rete Natura 2000 della Basilicata o con i diversi protocolli di intesa tra Regione e Comuni interessati dalla presenza di aree afferenti a Rete Natura 2000;
- coerenza con la Strategia Nazionale per la Biodiversità e contributo al conseguimento degli obiettivi del piano per la qualità dell’aria e del piano nazionale controllo dell’inquinamento atmosferico;
- coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” - Rispetto del principio DNSH

Valutazione sostanziale

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione attraverso l’applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

Criterio	Valutazione attribuibile
Contributo al ripristino conservazione degli habitat anche al fine di una maggiore resilienza rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici	BASSO MEDIO ALTO
Esplicazione del contributo dato alla difesa della biodiversità animale e vegetale	BASSO MEDIO ALTO
Qualità tecnica con particolare riferimento alla connettività ecologica e grado di innovatività delle soluzioni adottate con particolare riguardo all’impiego di soluzioni Nature-Based	BASSO MEDIO ALTO
Misure di monitoraggio per la valutazione dello stato di conservazione	BASSO MEDIO ALTO
Capacità dell’intervento di: - incidere sul sistema territoriale di riferimento (anche in termini di popolazione interessata), - integrazione con altri interventi volti a migliorare la qualità.	BASSO MEDIO ALTO

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello MEDIO in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione su indicata.



Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il RdA si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti agli Enti proponenti e/o di organizzare incontri negoziali finalizzati all'integrazione delle proposte progettuali presentate.

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali il RdA procederà a predisporre la Delibera di Giunta regionale di ammissione a finanziamento degli interventi.

Le proposte progettuali selezionate sono soggette alla preventiva richiesta di parere all'Autorità di Gestione.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito accordo di finanziamento regolante i rapporti tra la Regione Basilicata e il Soggetto Beneficiario.

Lo schema di accordo sarà preventivamente condiviso con il tavolo negoziale e dovrà essere approvato anche dagli Enti Parco prima della sua sottoscrizione.

L'Accordo di finanziamento, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione da parte del Soggetto beneficiario ad essere incluso nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

9. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dal Si.Ge.Co., dal Manuale delle Procedure del PR Basilicata 2021-2027 e dalla presente Comunicazione.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione delle operazioni purchè strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende e indicate nella scheda operazione.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:



- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- eventuale collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo;
- spese generali.

Per spese generali sono riconosciute applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, un tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili a valere sulle risorse del PR Basilicata 2021-2027 e si riferiscono alle spese per la definizione e gestione del progetto.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

10. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi della presente nota e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario.

11. OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario è tenuto a:

- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicare e rispettare le disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- rispettare, in sede di gara, i principi orizzontali di parità di genere, non discriminazione e accessibilità, laddove applicabili;
- applicare la normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso;
- indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;



- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PR Basilicata 2014 - 2020;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
- rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispettare il cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- rispettare il principio di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2013/1060;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;
- consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione.

L'accordo di finanziamento definirà nel dettaglio tutte le obbligazioni e gli impegni delle parti.

Il Dirigente dell'Ufficio Parchi, Biodiversità, Tutela della Natura

Responsabile dell'Azione 3.2.7.A

